

Lavoro &

UMBRIA

ECONOMIA

IL PROGETTO L'idea del professor Cotana

Matteoli benedice
il sistema «Pipenet»
Nuova era nei trasporti

di Michele Nucci

PERUGIA – Serviranno 50 minuti per far arrivare le merci da Reggio Calabria a Milano. Adesso, con un tir, occorrono 15 ore e 37 minuti. Non è uno scherzo, ma piuttosto un progetto rivoluzionario di trasporto, «figlio» di un ingegnere perugino, Franco Cotana, docente di fisica alla facoltà di ingegneria dell'Università di Perugia.

E la rivoluzionaria proposta è stata battezzata ieri mattina a Roma, grazie all'accordo tra l'Ateneo perugino e l'Ansaldo Breda. E nella sede di Finmeccanica a Roma c'erano il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e il rettore Francesco Bistoni. Proprio Matteoli ha voluto vederci chiaro e alla fine ha

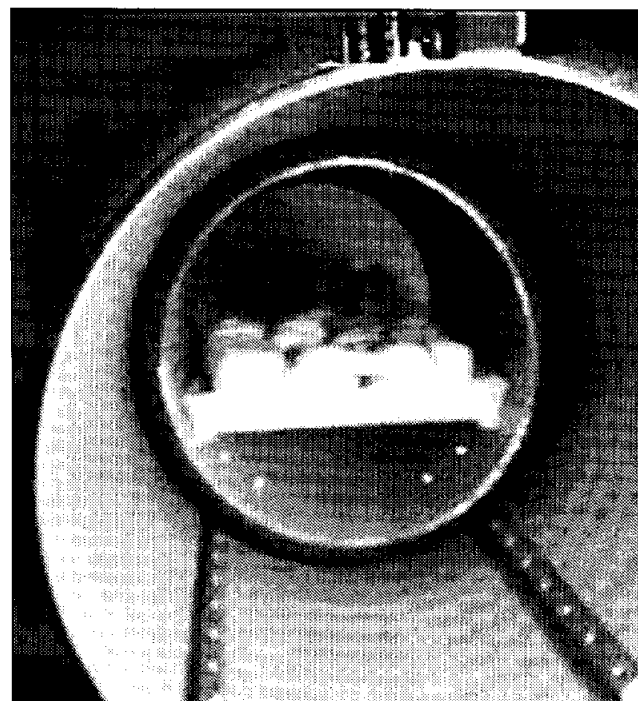
Le merci viaggeranno a oltre 1500 chilometri l'ora. Da Milano a Reggio in 50 minuti

valutato il progetto «estremamente interessante».

In pratica le merci, in un futuro che speriamo non sia troppo remoto, correranno all'interno di tubi. E questo significherà meno inquinamento, meno trasporto su gomma e più velocità.

Una sorta di reticolo internet della catena di distribuzione

che potrebbe raggiungere direttamente anche le case degli italiani. La rivoluzione si chiama «Pipe-net» ed è un sistema di condotti, dove la merce (30 chilogrammi al massimo) incapsulata in appositi contenitori viene «lanciata» attraverso propulsione con l'uso di motori lineari sincroni e si muoverà con si-



stemi magnetici. «Un risparmio per l'ambiente, in termini di fumi, rumore, energia ma anche un abbattimento degli incidenti stradali e delle vittime e un netto intervento sul fronte della congestione stradale», ha detto il ministro Matteoli sottolineando di aver voluto tenere a battesimo il progetto in funzione

delle prospettive che apre su più fronti.

In termini di risultati, secondo le stime contenute nel progetto, dirottando le merci sul sistema Pipe-net, si abbatterà del 93 per cento le polveri sottili, dell'80 l'Ossido di azoto e del 19 l'anidride carbonica.

Dimezzato il rumore e 40 per cento di risparmio energetico. Inoltre, ogni anno, si produrrebbe una riduzione di 3.200 incidenti (7 per cento dei sinistri), di 1.100 feriti (5,5 del totale) e di 55 morti (10 sul totale). L'accordo dura 5 anni durante i quali verrà realizzato un prototipo di 3,5 chilometri presumibilmente a Napoli. Sono numeri eloquenti per un sistema di trasporto «made in Perugia».

LA FIRMA Assieme a Finmeccanica e all'Ansaldo a Roma c'era anche Bistoni.

Un accordo che fa bene anche all'ateneo



PERUGIA — «Per la realizzazione del prototipo serviranno circa 8-9 milioni di euro». Franco Cotana ammette che si tratta di un investimento importante, ma è convinto «che se il progetto andrà avanti, si alimenterebbe da solo. Le tecnologie impiegate, infatti, sono già in uti-

lizzo in molti sistemi di trasporto. Si tratta soltanto di assemblarle». Ieri, a Roma, è stato presentato il plastico del prototipo che verrà realizzato. Alla firma, oltre ai vertici di Finmeccanica e AnsaldoBreda, c'era anche il rettore Francesco Bistoni (nella foto).